



*Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*  
*Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*  
*Ministero della Salute*

**Proposte di modifica del Piano di Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (2019)**

Si prega di compilare una riga per ogni proposta specificando la natura della modifica (editoriale/sostanziale) ed inserendo il numero delle righe da modificare evidenziando le aggiunte in grassetto e le cancellazioni in barrato.

N° riga	Tipo di osservazione (editoriale/sostanziale)	Modifiche e/o integrazioni proposte	Motivazione	Portatore di interesse
62	sostanziale	<b>vietando l'uso delle sostanze attive che danneggiano gli insetti impollinatori ed il loro habitat</b>	Salvaguardia indispensabile dell'ambiente	Comitato veneto sensibilità chimica
65-66	sostanziale	Tutelare la popolazione <b>residente</b> potenzialmente esposta al <del>rischio</del> <b>pericolo</b> connesso all'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili, <b>vietandone l'uso</b>	Gli effetti di queste sostanze sono un pericolo certo e non un vago rischio per la salute umana, perciò vanno vietati nelle aree urbane	Comitato veneto sensibilità chimica
67-68	sostanziale	<del>e nelle stesse aree quando ubicate al confine con superfici agricole in cui viene praticata la difesa delle colture mediante l'utilizzo di prodotti fitosanitari. Vietare l'uso dei prodotti fitosanitari classificati nelle tabelle GSH-06 e GSH-08, nelle aree agricole adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili</del>	Occorre precisare quale tipo di tutela è previsto	Comitato veneto sensibilità chimica
111-112	sostanziale	Gli interventi a sostegno degli investimenti produttivi, <del>inoltre, incentivano la diffusione dell'agricoltura di precisione, così come previsto dalle Linee Guida per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione in Italia(1)</del>	Prima di applicare un palliativo come l'agricoltura di precisione, sarà meglio utilizzare i mezzi riconosciuti per legge, come <b>il biologico art.21 del D.Lgs 150/2012</b>	Comitato veneto sensibilità chimica

113-114 113-114 115	sostanziale	e di tutte quelle tecnologie capaci di assicurare un impiego più efficace ed efficiente dei prodotti fitosanitari, a vantaggio di metodi produttivi, come la <del>produzione integrata certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011</del> e l'agricoltura biologica.	È inutile insistere sulla difesa integrata volontaria, perché <b>è solo una illusione, usa tutte le sostanze pericolose per la salute e l'ambiente</b> È preferibile passare alla difesa biologica, <b>art.21 del D.Lgs 150/2012</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
116-117 118	sostanziale	Allo stesso tempo, gli interventi a sostegno degli investimenti non produttivi favoriscono la realizzazione di infrastrutture capaci di <del>mitigare gli impatti ambientali connessi alla</del> <b>impedire</b> deriva della miscela fitoiatrica irrorata.	Finché non avremo " <b>deriva = zero</b> " la popolazione ed i gruppi vulnerabili saranno sempre sottoposti ad un serio pericolo per la salute loro e dei loro discendenti	Comitato veneto sensibilità chimica
151-152	sostanziale	b. promuovere l' <del>applicazione dei principi della difesa integrata e di approccio di</del> tecniche alternativi all'uso dei prodotti fitosanitari;	<b>la difesa integrata è solo una illusione, usa tutte le sostanze pericolose per la salute e l'ambiente</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
153-154	sostanziale	c. promuovere e incentivare la <del>produzione integrata, certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, e</del> l'agricoltura biologica;	<b>la difesa integrata è solo una illusione, usa tutte le sostanze pericolose per la salute e l'ambiente</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
162-163	sostanziale	1) <del>aumento del 30% della superficie agricola condotta con il metodo della produzione integrata, certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, con riferimento all'anno 2017;</del>	<b>la difesa integrata è solo una illusione, usa tutte le sostanze pericolose per la salute e l'ambiente</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
164-165	sostanziale	2) <del>aumento del 60% della superficie agricola condotta con il metodo dell'agricoltura biologica, con riferimento all'anno 2017;</del> <b>per raggiungere il 30% delle aree coltivate</b>	Questa è una svolta epocale, pensando che tutti i finanziamenti potranno essere <b>indirizzati solo al biologico</b> e non dispersi a danno della salute e dell'ambiente	Comitato veneto sensibilità chimica
166-167	sostanziale	3) <del>aumento dell'80% della superficie agricola condotta con il metodo dell'agricoltura biologica nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000, con riferimento all'anno 2017;</del> <b>per raggiungere il 100% delle aree</b>	Questa è una svolta epocale, pensando che tutti i finanziamenti potranno essere <b>indirizzati solo al biologico</b> e non dispersi a danno della salute e dell'ambiente	Comitato veneto sensibilità chimica
168-169	sostanziale	4) <del>riduzione del 20% delle quantità di sostanze attive di prodotti fitosanitari candidate alla sostituzione immesse in commercio, con riferimento alla media del triennio 2016-2018;</del>	<b>trovare strada più semplice e comprensibile questo lavoro sembra diretto ad una minoranza di eletti e non ai cittadini</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
170-171 172	sostanziale	5) <del>riduzione del 10% delle quantità di sostanze attive di prodotti fitosanitari prioritarie e pericolose prioritarie immesse in commercio, di cui alla tabella 1/A del d.lgs. 13 ottobre 2015, n 172, con riferimento alla media del triennio 2016-2018;</del>	<b>trovare strada più semplice e comprensibile questo lavoro sembra diretto ad una minoranza di eletti e non ai cittadini</b>	Comitato veneto sensibilità chimica

173-174 175	sostanziale	<del>6) percentuale non superiore all'1% dei campioni di alimenti di origine vegetale con presenza di residui di sostanze attive di prodotti fitosanitari non conformi ai requisiti del regolamento 175 (CE) n. 396/2005;</del>	<b>questo non è un obiettivo, ma una conseguenza di buone pratiche agricole, sin qui sconosciute, perché mai elencate con precisione</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
176-177 178	sostanziale	<del>7) percentuale pari al 25% degli utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari che operano nei siti della Rete Natura 2000 e nelle aree naturali protette, ai quali è erogata una formazione specifica sui temi riguardanti le peculiarità di tali aree e la necessità di tutela della biodiversità</del>	<b>Tutti gli operatori devono avere il patentino, ma questo punto 7) evidenzia che è insufficiente per gli utilizzatori, pertanto sinché non saranno abili non potranno utilizzare sostanze attive nella Rete Natura 2000</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
179-180 181-182	sostanziale	<del>8) percentuale inferiore allo 0,5% di campioni che presentano sostanze attive prioritarie e pericolose prioritarie in concentrazioni superiori allo 0,1 microgrammi/l nelle acque superficiali, fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tutela della qualità delle acque.</del>	<b>questo non è un obiettivo, ma una conseguenza di buone pratiche agricole, sin qui sconosciute</b>  <b>è un tecnicismo incomprensibile destinato a pochi eletti e non ai cittadini</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
183-184	sostanziale	<del>9) percentuale inferiore allo 0,5% di campioni che presentano sostanze attive candidate alla sostituzione in concentrazioni superiori allo 0,1 microgrammi/l nelle acque superficiali.</del>	<b>questo non è un obiettivo, ma una conseguenza di buone pratiche agricole, sin qui sconosciute</b> <b>è un tecnicismo incomprensibile destinato a pochi eletti e non ai cittadini</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
185-186 187	sostanziale	In sede di elaborazione della Strategia Nazionale della PAC post 2020 sarà adottato un apposito documento in cui verrà rideterminata la quantificazione dei predetti obiettivi, in coerenza con la specifica allocazione delle risorse.	<b>Obiettivo legato a finanziamenti incerti, quindi rimane solo un enunciato e non un obiettivo</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
188-189 190	sostanziale	<del>Le azioni previste dal Piano sono coerenti con le misure stabilite ai sensi della Direttiva Quadro Acque n. 2000/60/CE (DQA) e con ogni altra norma europea concernente l'impiego di prodotti fitosanitari, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi previsti dalle medesime norme.</del>	<b>Norma talmente vaga che non se ne capisce la necessità, salvo incrementare il volume di queste disposizioni</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
213-214 215	editoriale	3. I certificati di abilitazione sono validi cinque anni e alla scadenza, così come definita al paragrafo A.1.9, vengono rinnovati, su richiesta del titolare, <b>previo obbligo di</b> <del>previa verifica della</del> partecipazione a specifici corsi e iniziative di aggiornamento <b>di almeno 20 ore/anno</b>	<b>Perché nell'arco di 5 anni avvengono molte modifiche legislative sull'uso dei prodotti fitosanitari e gli utilizzatori devono essere aggiornati ogni anno</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
724	editoriale	raccogliono in materia di prodotti fitosanitari e dei rischi <del>rischi</del> <b>pericoli</b> correlati al loro utilizzo	<b>CE 1272/2008 descrive sicuramente le frasi di pericolo e non le frasi di rischio, perché cambiare?</b>	Comitato veneto sensibilità chimica

730	editoriale	<del>i rischi</del> <b>pericoli</b> e i potenziali effetti acuti e cronici derivanti	<b>CE 1272/2008 descrive sicuramente le frasi di pericolo e non le frasi di rischio, perché cambiare?</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
732-733 734	sostanziale	i benefici derivanti dall'utilizzo di metodi di difesa delle colture a basso apporto di prodotti fitosanitari, con particolare riferimento alla produzione integrata, certificata ai sensi della legge n. 4/2011 e all'agricoltura biologica.	<b>la difesa integrata è solo una illusione, usa tutte le sostanze pericolose per la salute e l'ambiente</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
<b>749-750</b>	sostanziale	<del>quando espressamente riportato in etichetta, come previsto all'articolo 9, comma 1, lettera g, punto 6 del D.P.R. n. 290/2001, come modificato dal D.P.R. n. 55/2012;</del>	<b>è un passo indietro rispetto le righe 745-748 e le righe 751-752.</b> D.P.R. n. 55/2012 <b>art.9.1.g.6</b> dice: "ove ritenuto necessario sulla base della valutazione del rischio per gli astanti, l'obbligo di informare, prima dell'uso del prodotto, i vicini che potrebbero essere esposti alla nebulizzazione dovuta alla deriva e che abbiano chiesto di essere informati;" <b>perché i vicini sono esposti alla deriva</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
<b>754-755 756</b>	editoriale	Le persone potenzialmente esposte al rischio derivante dall'applicazione dei prodotti fitosanitari devono essere informate dell'esecuzione del trattamento, con l'apposizione di specifiche indicazioni ai bordi delle zone interessate che riportino idonee avvertenze.	<b>Perfettamente in antitesi con le righe 749-750</b> <b>Le vogliamo informare o no, preventivamente queste persone e successivamente con i cartelli?</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
762	sostanziale	utilizzare ugelli che abbattano la deriva <del>al 100% di almeno il 50%</del> in una fascia di 5 metri dal confine	<b>Nessun regolamento fermerà la deriva, perché la deriva va vietata tassativamente</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
784-785	sostanziale	A tale scopo verrà utilizzato il Sistema Informativo Nazionale per la Sorveglianza delle Intossicazioni Acute da Pesticidi (SIN-SIAP)	<b>Impossibile da realizzare perché le ASL non attribuiscono le intossicazioni ai prodotti fitosanitari pertanto non si avranno risultati</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
799	sostanziale	A.2.6 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>Le relazioni tra enti pubblici e ministeri vanno regolate non in ambito PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
813	sostanziale	A.2.7 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>Le relazioni tra enti pubblici e ministeri vanno regolate non in ambito PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
883	sostanziale	A.3.4 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>È scritto che l'operazione è volontaria, inserirla nel PAN non ha alcun senso</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
946	sostanziale	A.3.6 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>Le relazioni tra enti pubblici e Centri di prova, vanno regolate non in ambito PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1000	sostanziale	A.3.8 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>È l'ennesima scappatoia delle tante disseminate in questo nuovo PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1055	sostanziale	A.3.11 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>Argomenti che riguardano la PAC, perché confonderli con le disposizioni del nuovo PAN?</b>	Comitato veneto sensibilità chimica

1084	editoriale	A.3.12 <b>cancellare tutto il capitolo</b> perché non pertinente	<b>Con attività previste a 24 mesi, l'esperienza dice che queste non partiranno nel corso di questo PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1240	sostanziale	<del>A.5.2 – Misure per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile</del>	<b>Non precisa nulla, quindi si deve cancellare</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
da 1257 a 1261	sostanziale	Cancellare tutto, perché incomprensibile	<b>È un inutile rimando ad altre leggi, perché non precisa cosa si può fare o cosa si proibisce</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1268 1269	sostanziale	realizzazione di una fascia di rispetto non trattata, <del>ai sensi della misura n. 1 del DM 10 marzo 2015</del> , di almeno 5 metri, <b>nei quali la deriva è tassativamente vietata</b>	<b>Se non si precisa questo la deriva sarà sempre padrona di inquinare le acque</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1270	sostanziale	utilizzo di ugelli antideriva, <del>ai sensi della misura n. 2 del DM 10 marzo 2015</del> , <b>ove possibile, per ottenere deriva ZERO</b>	<b>Se non si precisa questo la deriva sarà sempre padrona di inquinare le acque</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1271 1272	sostanziale	distribuzione dei prodotti fitosanitari verso la coltura in direzione opposta al corpo idrico, <del>ove possibile</del> . <b>ricordando che la deriva deve essere = ZERO</b>	<b>Se non si precisa questo la deriva sarà sempre padrona di inquinare le acque</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1273 1274	sostanziale	<del>Sono fortemente raccomandate misure di tutela dell'ambiente acquatico nel restante reticolo idrografico</del>	<b>È INCOMPRESIBILE COSA SI PRETENDE, raccomandazione inutile</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1283	sostanziale	<del>A.5.2.3 – Misure volontarie di accompagnamento per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile</del>	<b>Cancellare perché non proibisce nulla, non prescrive nulla, questo capitolo non serve a nulla</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1296	sostanziale	<del>A.5.3 – Tutela dei corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le aree designate come acque di balneazione</del>	<b>Cancellare perché non proibisce nulla, non prescrive nulla, questo capitolo non serve a nulla</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1307	editoriale	A.5.4 - Misure per la riduzione e/o eliminazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi sulle o lungo le linee ferroviarie, le strade e le autostrade.	<b>Troppe parole rendono quasi incomprensibile questo capitolo. 10 righe sono più che sufficienti per alcune precisazioni</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1352 1353	sostanziale	utilizzando tecniche e attrezzature che permettano di ridurre al <del>minimo</del> <b>A ZERO</b> la deriva della miscela fitoiatrice e la sua diffusione nell'ambiente	<b>DERIVA ZERO è l'obiettivo da inserire per la tutela della salute e dell'ambiente</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
da 1354 a 1361	sostanziale	Cancellare tutto	<b>Cancellare perché non proibisce nulla e non prescrive nulla, queste righe non precisano nulla</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1376 1377	editoriale	5. L'accesso all'area dovrà essere vietato provvedendo, <del>eventualmente</del> , alla delimitazione dell'area <del>in relazione alla specifica situazione</del> .	<b>Poche ma precise parole per definire cosa si deve fare con semplicità</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1378 a 1381	sostanziale	<del>6. Per i trattamenti in aree accessibili o frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili esclusivamente in specifici periodi o fasce di orario, il trattamento fitosanitario dovrà essere eseguito durante la chiusura dell'area e, in ogni caso, nell'orario di minore esposizione</del>	<b>Cancellare perché questa frase dà l'illusione che la deriva sia attiva solo al momento dell'irrorazione, mentre la sua massima tossicità può durare alcune decine di ore</b>	Comitato veneto sensibilità chimica

		della popolazione, compresi i residenti.		
1404 1405 1406	sostanziale	In ogni caso i suddetti prodotti fitosanitari e coadiuvanti non devono essere classificati pericolosi per la salute e recare in etichetta e nella scheda di sicurezza le indicazioni frasi di pericolo H (da 300 a 399),	<b>così è molto più chiaro cosa è vietato</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1410 A 1415	editoriale	il ricorso ai prodotti recanti in etichetta le suddette indicazioni H ed informazioni EUH è consentito, su disposizione dell'Autorità locale competente e in conformità alle Linee di indirizzo adottate dalle Regioni e Province autonome ai sensi di quanto riportato al paragrafo A.5.5, punto 2, solo nel caso in cui, sulla base di documentata evidenza, sia riscontrata l'indisponibilità di prodotti idonei, esenti da tali indicazioni H ed informazioni EUH, o di metodi alternativi (non chimici) applicabili.	<b>Parole inutili da cancellare. Nel A.5.5.2 verrà descritto come operare convenientemente secondo gli obiettivi del PAN. Obiettivi che sinora non hanno impensierito chi ha scritto questo PAN. Le righe da 1415 a 1418 possono rimanere, se non verranno riprese nel PAN A.5.5.2 È così difficile scrivere le cose una sola volta e nel punto giusto?</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1443 A 1447	sostanziale	Nelle aree cimiteriali, archeologiche, monumentali o di interesse storico-artistico e relative pertinenze è consentito l'uso di prodotti fitosanitari classificati irritanti per la pelle con indicazione di pericolo H315, per trattamenti localizzati su piante arboree e arbustive, provvedendo ad un'adeguata delimitazione dell'area, interdetta all'accesso, e all'apposizione di cartelli informativi secondo i requisiti previsti nei precedenti paragrafi.	<b>Nelle righe 1404-1405-1406 è scritto: In ogni caso i suddetti prodotti fitosanitari e coadiuvanti non devono essere classificati pericolosi per la salute e recare in etichetta e nella scheda di sicurezza le indicazioni frasi di pericolo H (da 300 a 399), prima si vieta e poi si autorizza? ma state scherzando con la salute e l'ambiente, oltretutto ambiente urbano !!!!!!!</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1450	sostanziale	In etichetta avvertenze relative ad effetti dannosi per le api o la frase di precauzione SPe8.	<b>Vista in solo 2 etichette la frase SPe8 È uno scherzo che si protrae nel tempo !!!</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1452 A 1502	sostanziale	Definire che "fascia di sicurezza non trattata" corrisponde a <b>DERIVA = ZERO</b>	<b>fascia di sicurezza non trattata è termine molto vago mentre deriva = zero è molto preciso</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
1457 1458 1459 1460 1461 1462	sostanziale	a) 50 metri (fascia di sicurezza non trattata di cinquanta metri) in caso di utilizzo di prodotti classificati per gli aspetti <b>tossici: GHS-06 e per gli effetti cronici: GHS-08 del regolamento CE 1272/2008, cancerogenesi, mutagenicità o tossicità per la riproduzione in categoria 1(A/B), con indicazioni di pericolo H340 H350 H360, e</b> in caso di trattamento del terreno o delle colture mediante fumigazione o altra modalità che comporti lo sviluppo di gas, indipendentemente dall'adozione di tecniche e dispositivi specifici per l'esecuzione del trattamento;	<b>nel PAN approvato nel 2014, A.5.6, c'è scritto: Nelle aree agricole, adiacenti alle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno con plessi scolastici, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie, è vietato l'utilizzo, a distanze inferiori di 30 metri dalle predette aree, di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e/o recanti in etichetta le frasi di rischio R40, R42, R43, R60, R61, R62, R63 e R68, ai sensi del decreto legislativo n. 65/2003 s.m.i., o le</b>	Comitato veneto sensibilità chimica



			indicazioni di pericolo corrispondenti, di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008. Il nuovo PAN fa un passo indietro, dimenticando la tutela della salute e dell'ambiente	
Da 1477 A 1502	sostanziale	La riduzione sino a 5 metri della fascia di sicurezza non trattata (da cancellare senza pietà)	Se l'obiettivo del PAN è irrorare la popolazione, la fascia di sicurezza di 5 metri garantisce la deriva sui residenti	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1506 A 1524	sostanziale	Sono tecnicismi soggetti a molta imprecisione e non accertabili, causa troppe deroghe ed eccezioni	Sono parole al vento, nessuno sarà in grado di verificare questi comportamenti e risultati	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1525 A 1529	sostanziale	in aree agricole adiacenti ad aree aperte al pubblico o comunque frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili in determinate fasce orarie, il trattamento fitosanitario è consentito esclusivamente nell'orario di chiusura di tali aree, almeno 2 ore prima della prevista riapertura, ed in ogni caso al di fuori delle suddette fasce orarie. E' fatto obbligo di sospendere immediatamente il trattamento qualora siano presenti persone nelle immediate vicinanze dell'area trattata.	Cancellare perché dà l'errata impressione che la tossicità dell'irrorazione (deriva) termini in un paio d'ore. In realtà la tossicità continua per molte decine di ore Minimo da 24 a 48 ore, nella fase più acuta	Comitato veneto sensibilità chimica
1568 1569 1570	editoriale	L'attuazione del Piano contribuisce a migliorare la salvaguardia delle api e degli altri impollinatori, minacciati dall'uso di prodotti fitosanitari, assicurando alla collettività i servizi ecosistemici da essi forniti.	Niente di concreto, è solo una speranza senza fondamento. specificare gli obiettivi e le azioni per conseguirli	Comitato veneto sensibilità chimica
1601 1602	sostanziale	la sostituzione e l'eliminazione di prodotti fitosanitari che presentano in etichetta frasi di precauzione SPe8; <b>tossici per le api</b>	La frase SPe8 letta su solo 2 etichette, quindi non è una regola certa, meglio leggere le etichette e le schede di sicurezza per sapere la tossicità sulle api	Comitato veneto sensibilità chimica
1603 1604	sostanziale	l'individuazione di misure di salvaguardia per la tutela degli apiari, aggiuntive rispetto a quelle previste per i prodotti che riportano in etichetta la frase di precauzione per l'ambiente SPe 8	Non precisa nulla, quindi non serve a nulla La frase SPe8 letta su solo 2 etichette, quindi non è una regola certa, meglio leggere le etichette e le schede di sicurezza	Comitato veneto sensibilità chimica
1605 1606 1607	sostanziale	l'individuazione degli orari dei trattamenti fitosanitari più idonei per ridurre il rischio degli effetti nocivi sulle api e gli altri impollinatori dovuti ai trattamenti fitosanitari (all'alba o al tramonto quando le api sono meno attive) <b>vietato il trattamento in presenza di api e insetti impollinatori</b>	Cancellare perché insinua l'idea che la durata della tossicità del trattamento sia solo di poche ore, mentre è di molte decine di ore	Comitato veneto sensibilità chimica
1666 1667	sostanziale	la promozione dell'applicazione dei metodi di produzione integrata, certificata ai sensi della legge n. 4 del 3 febbraio 2011, e dell'agricoltura biologica	L'agricoltura integrata usa tutte le sostanze attive con effetti tossici e con effetti cronici per la salute e l'ambiente acquatico	Comitato veneto sensibilità chimica
1894 1895	editoriale	A.5.11 Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e della biodiversità, e per la	È un libro dei sogni, meglio ridurlo a poche azioni che perseguano risultati certi, perseguendo gli obiettivi	Comitato veneto sensibilità chimica

1896		riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree specifiche: azioni	<b>del PAN. 5 anni sono arco di tempo troppo lungo!</b>	
Da 1904 a 1955	editoriale	A.6.1 – Il ruolo della PAC e del Programma Rete Rurale Nazionale per migliorare la manipolazione e lo stoccaggio dei prodotti fitosanitari e il trattamento dei relativi imballaggi e delle rimanenze	<b>Cancellare tutto, appesantisce la lettura e non aggiunge nulla di nuovo alle conoscenze degli utilizzatori</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1957 A 1960	editoriale	A.6.2 – Misure specifiche per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e della biodiversità, e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in aree specifiche: azioni	<b>Cancellare tutto, appesantisce la lettura e non aggiunge nulla di nuovo alle conoscenze degli utilizzatori</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 1961 A 2120	editoriale	A.7 – Difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari <b>Sviluppare azioni per incentivare e proporre solo la difesa biologica, come nel capitolo A.7.4 seguente</b>	<b>Cancellare tutto, appesantisce la lettura e non aggiunge nulla di nuovo alle conoscenze degli utilizzatori. Promuovere la difesa biologica art.21 D.Lgs 150/2012</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 2192 A 2194	sostanziale	A.7.5.1 - Applicazione dei principi della produzione integrata certificata e dell'agricoltura biologica: azioni	<b>Cancellare tutte le azioni relative alla difesa integrata mantenere solo le ultime 6 azioni della tabella</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 2195 A 2233	editoriale	<del>B – Indicatori – Strumenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi</del>	<b>Cancellare, non c'è nulla di preciso, sono solo pure dichiarazioni senza effetto alcuno</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2244 2245 2246 2247 2248	editoriale	L'implementazione dei programmi di monitoraggio delle acque costituisce una fondamentale misura attuativa del Piano. Pertanto, nella relazione prevista dall'art. 6 comma 8 del d.lgs. n. 150/2012, le Regioni e Province autonome evidenziano eventuali lacune dei programmi di monitoraggio, in termini di sostanze non ricercate e aree non coperte dai monitoraggi, nonché le pertinenti previsioni di adeguamento dei programmi medesimi alle esigenze rilevate	<b>Quando mai saranno le regioni a evidenziare le loro lacune nei programmi di monitoraggio !!! Scrivere azioni per penalizzare le regioni che avranno lacune nei loro monitoraggi</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
Da 2304 A 2402	editoriale	<del>D – Ricerca e innovazione a supporto del Piano e Alta Formazione</del>	<b>I rapporti tra ministeri ed enti vari vanno gestiti al di fuori del PAN, qui appesantiscono la lettura</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2441	sostanziale	2. <b>pericoli</b> e rischi associati ai prodotti fitosanitari:	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2443	sostanziale	b) <b>rischi pericoli</b> per operatori, consumatori, gruppi vulnerabili e residenti o che entrano nell'area trattata;	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2447	sostanziale	<b>rischi pericoli</b> per le piante non bersaglio, gli insetti	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto



2448		benefici, la flora e la fauna selvatiche, la biodiversità e l'ambiente in generale;		sensibilità chimica
2449 2450	sostanziale	e) <del>rischi</del> <b>pericoli</b> associati all'impiego di prodotti fitosanitari illegali (contraffatti) e metodi utili alla loro identificazione;	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2451 2452 2453 2454	sostanziale	3. strategie e tecniche <del>di difesa integrata, di produzione integrata</del> e di contenimento biologico delle specie nocive nonché principi di agricoltura biologica. Informazioni sui principi generali e sugli orientamenti specifici per coltura e per settore <del>ai fini della difesa integrata</del> , con particolare riguardo alle principali avversità presenti nell'area;	<b>continuando ad insistere sull'agricoltura integrata, non si applicheranno mai gli obiettivi del PAN per la riduzione dei prodotti fitosanitari</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2456	sostanziale	scelta dei prodotti fitosanitari che presentano minori <del>rischi</del> <b>pericoli</b> .....	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2458	sostanziale	5. misure per la riduzione dei <del>rischi</del> <b>pericoli</b> per le persone, gli organismi non bersaglio e l'ambiente	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2465 2466 2467 2468	sostanziale	8. <del>rischi</del> <b>pericoli</b> per le acque superficiali e sotterranee connessi all'uso dei prodotti fitosanitari e relative misure di mitigazione. Idonee modalità per la gestione delle emergenze in caso di contaminazioni accidentali o di particolari eventi meteorologici che potrebbero comportare <del>rischi</del> <b>pericoli</b> di contaminazione da prodotti fitosanitari;	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2492 2493 2494	sostanziale	- conoscenze dei <del>rischi</del> <b>pericoli</b> ambientali e dei <del>rischi</del> <b>pericoli</b> operatori, residenti e popolazione o gruppi vulnerabili, connessi all'uso dei prodotti fitosanitari, nonché i rischi derivanti da comportamenti errati;	<b>CE 1272/2008 cita frasi di pericolo, non di rischio</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2570	sostanziale	Utilizzatori professionali: <b>corso di 20 ore/anno sui seguenti temi</b>	<b>20 ore ogni 5 anni non consentono seri aggiornamenti sui pericoli dei prodotti chimici</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2613	editoriale	Criteri di sospensione e revoca delle abilitazioni	<b>Quante revoche fatte dal 2014 al 2019?</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2622	editoriale	1 Irroratrici per colture erbacee	<b>I particolari tecnici fuori dal PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica
2841	editoriale	2 Irroratrici per colture arboree	<b>I particolari tecnici fuori dal PAN</b>	Comitato veneto sensibilità chimica